

# MUSEO CASA MARTELLI, IL CUORE SEGRETO DELL'ARISTOCRAZIA FIORENTINA

*Publicato il 10 Marzo 2026 di Alessandra Giardino*



**Categoria:** [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## Un tesoro nascosto tra affreschi, collezioni e storie di casato

*Nel cuore del centro storico di Firenze si cela un luogo che conserva intatta l'atmosfera di una dimora aristocratica: chi lo visita ha la preziosa opportunità di immergersi nella quotidianità di una famiglia nobile che abitò queste stanze tra Seicento e Settecento. Si tratta del Museo Casa Martelli, raro esempio di residenza storica rimasta fedele alla propria identità originaria, dove opere d'arte, arredi e decorazioni raccontano il gusto, le passioni e il prestigio dei suoi antichi proprietari. Dopo questa immersione nella storia e nell'eleganza della Firenze più autentica, l'esperienza può proseguire con un soggiorno all'[FH55 Grand Hotel Mediterraneo](#), raffinata struttura affacciata sull'Arno, capace di coniugare comfort contemporaneo e ospitalità di alto livello.*

**Firenze** è una città che non smette mai di sorprendere, passeggiando tra le sue strade, si respira una storia stratificata nei secoli, fatta di arte, potere, cultura e straordinaria bellezza. Dai fasti del Rinascimento alle testimonianze del Granducato, ogni angolo del centro storico racconta una pagina diversa di una storia collettiva che ha reso il capoluogo toscano un punto di riferimento mondiale. Non solo grandi musei e monumenti iconici, ma anche luoghi meno noti custodiscono tesori capaci di restituire l'anima più autentica della città. Tra questi spicca il **Museo Casa Martelli**, situato in via Zannetti, a pochi passi dal **Duomo**, questa dimora storica rappresenta un esempio prezioso di residenza aristocratica fiorentina, rimasta sostanzialmente intatta nella sua struttura e nel suo allestimento dell'epoca. Varcare la soglia di **Casa Martelli** significa entrare in un ambiente che ha mantenuto nel tempo il carattere e l'identità di una casa privata, trasformata in museo per volontà dell'ultimo discendente della famiglia, che nel **Novecento** ne fece dono allo Stato.

La famiglia **Martelli** fu tra le più influenti e attive della **Firenze** rinascimentale e post-rinascimentale. Legata ai **Medici** e protagonista della vita politica e culturale cittadina, la casata seppe distinguersi anche per il raffinato gusto collezionistico: le sale del museo raccontano proprio questa passione per l'arte, con una raccolta che comprende dipinti, sculture, arredi, stampe e oggetti decorativi di grande valore storico e artistico. Il percorso espositivo è realizzato in maniera circolare, in modo tale che i visitatori possano godere il più possibile delle collezioni presenti: al piano terra ci si ritrova subito davanti alla stanza "paese", direttamente affacciata sul cortile, è interamente affrescata con scene bucoliche attribuite a **Niccolò Contestabile**. Dal piano terra, l'elegante scalone accompagna gli ospiti al piano nobile dove è possibile ammirare una serie di sale di rappresentanza come il **Salotto Giallo** o **Sala dei Continenti**, realizzato tra il settecento e l'ottocento. Il salone nobile è finemente rivestito in seta gialla-oro con motivi floreali, la quale fu eseguita appositamente come stampa pittorica e il materiale impiegato proveniva dalle coltivazioni di gelso e bachi da seta possedute dalla famiglia stessa. Adiacente al **Salotto Giallo** si apre un elegante **boudoir** impreziosito da raffinati stucchi del settecento, l'ambiente è valorizzato da due porte a specchio

incorniciate da strutture dorate e laccate, sormontate da tre cornici che rappresentano paesaggi dipinti. La stanza custodisce, oltre a graziose figurine in porcellana e a oggetti decorativi, anche preziosi tomboli d'epoca utilizzati per la lavorazione artigianale del merletto. Gli ambienti conservano ancora la disposizione originaria delle opere e degli arredi, offrendo ai visitatori la rara opportunità di ammirare una collezione nel contesto per cui era stata pensata.

Non si tratta di una semplice esposizione museale, ma di un vero e proprio viaggio nella vita quotidiana di una famiglia aristocratica: le pareti affrescate, i soffitti decorati e le quadriere fitte di dipinti restituiscono il senso di un gusto barocco e colto, attento sia alla celebrazione del prestigio familiare sia alla qualità artistica. Tra le opere conservate spiccano dipinti di scuola fiorentina e toscana, ritratti di famiglia e soggetti religiosi che testimoniano la devozione e il ruolo sociale dei **Martelli**. Ogni ambiente contribuisce a delineare un quadro coerente, in cui arte e architettura dialogano armoniosamente. Il **Museo Casa Martelli** non è soltanto un luogo di conservazione, ma anche uno spazio di valorizzazione culturale: il suo valore risiede proprio nella capacità di raccontare non solo l'arte, ma anche il modo in cui essa veniva vissuta e collezionata. Entrare in queste sale significa comprendere come le opere fossero parte integrante della vita familiare, strumenti di prestigio, devozione e dialogo culturale, è una testimonianza concreta di come **Firenze** sia stata, nei secoli, un laboratorio di idee e di bellezza. La **Città del Giglio** continua così a rivelare i suoi tesori nascosti, dimostrando che la sua grandezza non risiede soltanto nei simboli universalmente noti, ma anche nelle dimore silenziose che ne custodiscono la storia più intima. A rendere ancora più piacevole la permanenza in città contribuisce la possibilità di scegliere una struttura capace di unire funzionalità, atmosfera e cura dei dettagli: l'FH55 Grand Hotel Mediterraneo, offre ambienti moderni, camere accoglienti e spazi pensati per garantire tranquillità e comodità a tutti gli ospiti.

